



La protezione del capitale



Per gli italiani la protezione del capitale ha da sempre rappresentato una delle priorità maggiori.

Difendere gli sforzi di una vita e riuscire ad esaudire i desideri della famiglia e, soprattutto, dei propri figli, sono obiettivi che non hanno rivali. Siamo stati abituati da piccoli al risparmio, a piccoli passi, ad iniziare dal salvadanaio che ci veniva regalato per raccogliere i nostri soldini. Questi soldini venivano poi portati in banca e lasciati lì, oppure venivano utilizzati per comprare qualche titolo di Stato o titoli azionari della banca.

Questo perché investire nella mentalità del Belpaese significa quasi sempre rischiare di perdere i risparmi tanto sudati. Ma non è sempre così, anzi, ad oggi esistono strumenti finanziari che mettono al primo posto la difesa del capitale senza dover rinunciare a una rivalutazione dello stesso.

Che cos'è il bisogno di proteggere il capitale?

È il bisogno di investire in modo da proteggere il proprio capitale e allo stesso tempo sfruttare i rendimenti offerti dai mercati finanziari.

Chi sente maggiormente questo bisogno?

- Persone nella fase discendente della propria vita, desiderose di lasciare un'eredità a figli e nipoti;
- Tutti coloro che avranno uscite di cassa importanti (acquisto casa, pagamento retta universitaria dei figli...);
- Investitori con profilo di rischio prudente;



Cosa spinge gli italiani a voler proteggere il proprio capitale?

L'educazione finanziaria in Italia incide in maniera rilevante nelle scelte di investimento. Gli italiani tendono a vedere l'accumulo di risparmi liquidi come una modalità efficiente di accrescimento e tutela del capitale, ritenuti delle "certezze" a confronto con il capitale investito sui mercati finanziari.

In più, dalla crisi economica del 2008 si è accentuata la preoccupazione per il futuro, la voglia di sicurezza, e anche la diffidenza verso lo Stato e verso il mondo della finanza: tutti fattori che spingono i risparmiatori italiani a voler difendere in maniera intransigente il capitale che hanno accumulato negli anni a costo di sacrifici.

È necessario trovare un modo "intelligente" di proteggere il proprio capitale

Come sappiamo, l'inflazione, per quanto contenuta negli ultimi anni, rappresenta un fenomeno che erode il valore del risparmio liquido col tempo. La vera novità di questo 2021 è che, a oltre un anno dall'inizio della crisi pandemica, è dato quasi per scontato un importante incremento del tasso di inflazione a livello mondiale, complice l'inondazione di liquidità delle banche centrali a supporto dell'economia.

Se aumenta l'inflazione, per proteggere il mio patrimonio, devo necessariamente espormi ai mercati finanziari?

I vantaggi degli strumenti finanziari a capitale protetto di tipo assicurativo.

Investire in prodotti assicurativi a capitale garantito consente di rivalutare il capitale, tutelandolo così dall'erosione dell'inflazione, e allo stesso tempo di:

- Mantenere un buon livello di liquidità, scegliendo prodotti facilmente liquidabili o in grado di garantire una rendita periodica;
- Poter trasferire facilmente il proprio capitale agli eredi in caso di decesso, senza che questo venga diminuito dalle imposte di successione (nei casi previsti);
- Ottenere un rendimento aggiuntivo che, sebbene inferiore a quello offerto da strumenti più rischiosi, è ottenibile con un maggior grado di sicurezza;

Pertanto, anche quello che viene visto tipicamente come uno svantaggio degli investimenti (privazione di liquidità a disponibilità immediata) può non esserlo se si scelgono i giusti prodotti.

Nel link seguente puoi consultare un contributo video dove ho provato a sintetizzare i possibili vantaggi di uno strumento di tipo assicurativo nei casi di successione di eredità. Come evidenziato anche durante la trattazione, la complessità dell'argomento richiede un'analisi approfondita caso per caso, ma certamente può contribuire a far conoscere altri aspetti del mondo degli strumenti assicurativi. Buona visione.

[LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA E GLI STRUMENTI ASSICURATIVI - YouTube](#)



LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA

Cordiali saluti

Matteo Chiriatti